

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica: ALE &amp; FRANZ</b>			
44	il Messaggero - ed. Ancona	17/04/2011 <i>ALE E FRANZ: LA VITA. CI FA RIDERE</i>	2

Domani sera  
alle Muse Corelli i comici  
di "Buona la prima"  
nello show "Aria precaria"

# Ale e Franz: la vita ci fa ridere

## «Il nostro segreto? L'adrenalina dell'improvvisazione»

di ANDREA MACCARONE

**C**OMICITA' e surrea-  
lismo. Gli improvvisatori di  
"Buona la prima" tornano a  
teatro con uno show tutto nuo-  
vo. Si chiama "Aria precaria"  
lo spettacolo di Ale e Franz che  
andrà in scena domani sera  
alle Muse-Corelli. Lo snodo:  
dieci incontri, a volte scontri,  
altre attese. Sono dieci fa-  
si della vita su cui ridere,  
ma anche riflettere. «Luoghi  
comuni dove poter dare  
libero sfogo alla nostra  
verve comica - racconta  
Francesco Villa, alias Franz -  
che poi viene

sviluppati seguendo i nostri  
canoni di surrealismo teatra-  
le».

**Dunque tutto comincia nella  
maniera più normale per sub-  
limarsi nel paradosso. Ma  
come nascono i vostri spunti?**

**Ale:** «Sinceramente l'ispirazio-  
ne viene da tutto ciò che ci fa  
ridere. Non abbiamo un metro,  
non abbiamo mai ragiona-  
to in maniera furbesca su cosa  
possa funzionare sullo spetta-  
tore. Ogni cosa che ci ha diver-  
tito l'abbiamo sviluppata sia  
in teatro che al cinema».

**Infatti vi siete destreggiati  
piuttosto bene sia in tv che in  
teatro, piuttosto che al cine-  
ma. Ma se doveste scegliere  
un territorio d'appartenen-  
za?**

**Franz:** «Ammesso che ci sia un

territorio d'appartenenza, nel  
senso che non ci piace costrui-  
re un muro tra le varie aree del  
nostro lavoro. Anzi, quello che  
facciamo ha bisogno di esprime-  
rmi in questi tre contesti. Però  
se proprio dovessi scegliere  
direi il teatro, perché è lì che  
siamo nati».

**E quant'è diverso far ridere il  
pubblico dei teatri rispetto a  
quello che segue tranquillamente  
da casa?**

**Ale:** «E' diverso nella misura  
in cui cambiano i tempi comici  
da scegliere per la tv e per il  
teatro. Con un pubblico di  
fronte c'è anche largo spazio  
all'improvvisazione e all'inte-  
razione. Mentre far ridere in tv  
ha dei tempi più ingabbiati. Però  
le battute sono quelle, quindi  
se funzionano in un  
contesto funzionano anche nel-  
l'altro».

**Nello spettacolo televisivo  
"Buona la prima" avete dato  
dimostrazione di quanto l'im-  
provvisazione sia la vostra  
materia. Com'è nata l'idea di  
improvvisare in tv, dove notori-  
amente tutto è scritto?**

**Franz:** «E' nata proprio perché  
mancava un prodotto del gene-  
re, e si tratta di un approccio  
che è assolutamente nelle no-  
stre corde. C'è da dire, però,  
che comunque avevamo un  
pubblico in platea. Ad ogni  
modo è stata un'esperienza bel-  
lissima. Ogni volta che andava-  
mo in scena avevamo una pau-  
ra tremenda. L'adrenalina ci  
caricava come delle molle. E  
alla fine gli ascolti ci hanno  
premiato».

■ Lo spettacolo avrà inizio  
alle 21. Info biglietti T-box del  
PalaRossini: 071/2901224.  
Oppure biglietteria delle Mu-  
se-Corelli: 071/52525.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si dividono tra tv, cinema  
e teatro: «Ma se una battuta  
funziona in un contesto  
funziona anche nell'altro»

Un'altra curiosa espressione della  
coppia comica Ale e Franz.  
«Mettiamo nei nostri spettacoli  
tutto ciò che nella vita ci fa ridere.  
E funziona» dicono.

